

SaronnoNews

La Regione trova altri 11 milioni per l'assistenza ai disabili gravi

Redazione VareseNews · Friday, February 7th, 2020

Altri undici milioni a sostegno dei disabili gravi e gravissimi. È quanto ha annunciato l'assessore alle Politiche Sociali di Regione Lombardia **Stefano Bolognini** nell'incontro con le famiglie, in subbuglio dal 23 dicembre scorso, dopo l'approvazione della delibera che, di fatto, **dimezzava i contributi per i disabili B1.**

L'assessore ha spiegato che si sta predisponendo un nuovo testo a “**parziale rettifica**” del precedente che verrà presentato in **commissione sanità il 12 febbraio prossimo.**

Gli undici milioni si aggiungeranno **ai dieci già stanziati** così da riportare il sostegno quasi alle condizioni dello scorso anno: per il ripristino totale servirebbero almeno altri 4 milioni. In particolare, verranno nuovamente garantiti **contributi economici tra i 600 e i 1100 euro** a seconda dei contesti e delle condizioni.

Se il disabile gravissimo adulto non frequenta altri servizi:

- a) +500 € con care giver professionale regolarmente assunto (tot 1100)
- b) +300€ per sostegno caregiver familiare o assunzione part-time (tot 900)

Per la **frequenza a scuola**, si torna alla situazione dello scorso anno (chi frequenta più di 14/h scuola 600€ con aumento a 900€ per luglio/agosto – Chi frequenta meno di 14/h invariato 900€) Confermati i **voucher** (valore 500€ per minori e 300€ adulti).

È stato affrontato anche il **tema degli enti gestori**, spesso di numero ridotto e con offerte limitate, tali da non rispondere alle esigenze dei richiedenti che, così, non possono spendere i voucher.

Rimane cauta Cristina Finazzi, presidente dell'associazione **Uniti per l'Autismo**, al termine dell'incontro: « Aspettiamo di vedere se quanto annunciato sarà tradotto in una delibera – commenta la presidente – Rimane comunque il fatto che **oggi dobbiamo dirci soddisfatti di un ritorno al passato.** Abbiamo ottenuto un livello che avevamo già raggiunto e che ci volevano togliere. Nessun passo avanti nel sostegno. È vero, **si assiste a un aumento di casi che porterà la spesa a crescere sempre più.** Non sarebbe, allora, compito della politica esplorare nuove vie per **adottare una governance seria ed efficace della problematica?** Si continua a lavorare sull'emergenza e sulla soluzione dei problemi invece che gestire le situazioni».

I problemi sul tappeto continuano a essere tantissimi, **primo fra tutti l'assistenza in età adulta:** «

I nostri bambini crescono e cominciano a uscire dalla rete della neuropsichiatria infantile. **Oltre la minore età, però, c'è il vuoto.** Chiediamo da tempo tavoli programmatici trasversali dove ci sia **collaborazione tra i diversi piani come scuola, salute, lavoro e ambiente.** Esiste la Legge 15 sull'autismo ma è ancora inapplicata».

Il tema comincia a uscire dai soliti salotti delle associazioni, c'è un interesse crescente che arriva mobilitare la società civile: « È giusto che ciascuno prenda il coraggio e cominci a raccontare le sue difficoltà. Da tempo noi associazioni chiediamo attenzione e rispetto. Più saremo e più forza avremo di farci ascoltare».

This entry was posted on Friday, February 7th, 2020 at 4:08 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.